

**Istituto Comprensivo Statale Emanuela Loi - Mediglia (Milano)**

**Scuole dell'infanzia di Bettolino, Bustighera, Mombretto, Robbiano**



***CURRICOLO***

***SCUOLA DELL'INFANZIA***

**SUDDIVISO PER CAMPI D'ESPERIENZA E FASCE D'ETA'**



# INDICE

<b>Introduzione</b>	<b>pag. 3</b>
<b>1. Campi d'esperienza e fasce d'età</b>	<b>pag. 4</b>
• Il sé e l'altro	pag. 5
• Il corpo e il movimento	pag. 8
• Immagini, suoni, colori	pag. 11
• I discorsi e le parole	pag. 14
• La conoscenza del mondo	pag. 19
<b>2. Competenze in uscita in raccordo con la scuola primaria</b>	<b>pag. 22</b>
• Il sé e l'altro L'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini	pag. 23
• Il corpo e il movimento Identità, autonomia, salute.	pag. 24
• Immagini, suoni, colori Linguaggi, creatività, espressione.	pag. 25
• I discorsi e le parole Comunicazione, lingua e cultura.	pag. 26
• La conoscenza del mondo Oggetti, fenomeni, viventi Numero e spazio.	pag. 27
<b>3. Linee metodologiche</b>	<b>pag. 28</b>

## Introduzione

Nelle **“INDICAZIONI NAZIONALI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE”** (2012) si legge: **“Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.”** Pertanto si è voluto declinare, nelle tre età caratterizzanti il nostro ordine scolastico, ogni campo di esperienza raccordandolo anche con le **“Competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente”** definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea. Le competenze in uscita di alcune aree di particolare interesse sono state declinate creando un raccordo tra campi di esperienza. In chiusura di questo documento sono state inserite alcune linee metodologiche che riteniamo adeguate per attuare il nostro lavoro.

# CAMPI D'ESPERIENZA E FASCE D'ETÀ

## IL SE' E L'ALTRO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA <i>per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.</i>	TRAGUARDI DELLE COMPETENZE <i>Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.</i>	CONOSCENZE E ABILITA' (che è ragionevole attendersi)			
		3 ANNI (T)	4 ANNI (Q)	5 ANNI (C)	
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	(1) Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	T 1.1 Vive serenamente il distacco dai genitori.	Q 1.1 Vive serenamente la giornata. Si sente accolto e ascoltato.	C 1.1 Vive serenamente la quotidianità e incoraggia i compagni.	
		T 1.2 Gradualmente entra in relazione coi compagni.	Q 1.2 Si relaziona positivamente con i compagni nel piccolo e grande gruppo.	C 1.2 Vive serenamente i cambiamenti.	
		T 1.3 Inizia a tollerare piccole frustrazioni.	Q 1.3 Sa tollerare piccole frustrazioni.	C 1.3 Consolida la capacità di tollerare le frustrazioni.	
		T 1.4 Riconosce i compagni e il loro nome.	Q 1.4 Individua e distingue i compagni della propria sezione.	C 1.4 Distingue i propri compagni e riconosce i nomi dei compagni delle altre sezioni.	
		T 1.5 Manifesta alcuni stati d'animo.	Q 1.5 Riconosce diversi stati d'animo.	C 1.5 Riconosce le emozioni.	
	(2) Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio; le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	T 2.1 Inizia a riconoscere le differenze tra le comunità che frequenta (famiglia-scuola).	Q 2.1 Conosce e partecipa alle ricorrenze della comunità e a quelle della scuola.	C 2.1 Conosce e partecipa alle tradizioni del proprio ambiente culturale e conosce la funzione di alcuni servizi pubblici (edicola, cartoleria, parco giochi,...).	
		(3) Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	T 3.1 Riconosce di appartenere ad un nucleo familiare.	Q 3.1 Conosce e nomina i componenti della propria famiglia.	C 3.1 Nomina anche i componenti del proprio gruppo familiare.
			T 3.2 Riconosce di appartenere ad una sezione.	Q 3.2 Rafforza il senso di appartenenza alla sezione.	C 3.2 Consolida il senso di appartenenza alla sezione e/o gruppo.

		T 3.3 Partecipa agli eventi della comunità scolastica.	Q 3.3 Partecipa attivamente agli eventi proposti dalla scuola.	C 3.3 Partecipa attivamente agli eventi della comunità scolastica e del proprio ambiente socioculturale.
		T 3.4 Inizia a percepire di avere un propria storia familiare.	Q 3.4 Riconosce di avere un proprio vissuto e percepisce la sua crescita.	C 3.4 Ricostruisce la propria storia personale per cogliere il senso della nascita e della crescita.
			Q 3.5 Inizia ad immaginare il proprio futuro.	C 3.5 Immagina e pone domande sul proprio futuro.
	(4) Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme.	T 4.1 Comincia a percepire le differenze culturali.	Q 4.1 Esprime curiosità nei confronti delle varie unicità.	C 4.1 Accetta le varie unicità (culturali e religiose).
		T 4.2 Inizia ad accettare le prime regole fondamentali di convivenza.	Q 4.2 Accetta e comprende la necessità delle regole per una buona convivenza sociale.	C 4.2 Comprende e rispetta le regole del vivere comune.
				C 4.3 Sviluppa il senso di responsabilità e di rispetto per gli altri.
IMPARARE AD AVERE SPIRITO D'INIZIATIVA E ORIGINALITA'	(5) Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	T 5.1 Riconosce gli adulti della sezione come punti di riferimento.	Q 5.1 Costruisce con le insegnanti rapporti di fiducia e comunicazione.	C 5.1 Rafforza con le insegnanti rapporti di fiducia e comunicazione.
		T 5.2 Comincia ad esprimere i propri bisogni.	Q 5.2 Esprime i propri bisogni e comincia a intuire i bisogni altrui.	C 5.2 Comunica i propri bisogni e comprende i bisogni degli altri.
		T 5.3 Inizia a condividere i giochi con i compagni.	Q 5.3 Accoglie nuovi compagni in un gioco già avviato.	C 5.3 Accetta nuovi compagni in un gioco avviato e lo adatta alla situazione.

		T 5.4 Inizia a rispettare il silenzio nei momenti di condivisione.	Q 5.4 Comincia a rispettare la reciprocità dell'intervento e dell'ascolto.	C 5.4 Rispetta i tempi reciproci di intervento e di ascolto.
(6) Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri; sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	T 6.1 Presta attenzione ai compagni e alle insegnanti nel rapporto uno a uno.	Q 6.1 Ascolta le insegnanti e i compagni all'interno di un piccolo gruppo.	C 6.1 Si relaziona in modo costruttivo con i singoli, con il gruppo e con le figure di riferimento.	
	T 6.2 Gioca all'interno di un piccolo gruppo.	Q 6.2 Collabora e rispetta il proprio turno all'interno del gruppo gioco/attività.	C 6.2 Effettua scelte autonome e consapevoli; coglie gli errori propri e altrui.	
	T 6.3 Sceglie in autonomia il gioco preferito o l'attività.	Q 6.3 Porta a termine i propri impegni (semplici incarichi).	C 6.3 Aiuta i compagni.	
			C 6.4 Partecipa in modo costruttivo ai lavori di gruppo apportando il suo personale contributo.	
(7) Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	T 7.1 Scopre lo spazio scuola.	Q 7.1 Colloca sé stesso, persone e oggetti all'interno dello spazio scuola.	C 7.1 Si orienta e si muove con padronanza nello spazio scuola.	
	T 7.2 Racconta semplici esperienze vissute.	Q 7.2 Racconta esperienze vissute più complesse.	C 7.2 Affronta nuove esperienze e le racconta in modo dettagliato.	
	T 7.3 Si orienta nella propria sezione.	Q 7.3 Comincia a orientarsi nello spazio e nel tempo.	C 7.3 Sa organizzarsi positivamente nello spazio e nel tempo.	

## IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA <i>per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.</i>	TRAGUARDI DELLE COMPETENZE <i>Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.</i>	CONOSCENZE E ABILITA' (che è ragionevole attendersi)		
		3 ANNI (T)	4 ANNI (Q)	5 ANNI (C)
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	(1) Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta fermo e in movimento.	T 1.1 Si riconosce e interagisce con gli altri.	Q 1.1 Sviluppa la conoscenza del proprio corpo attraverso la conoscenza sensoriale e percettiva.	C 1.1 Scopre e conosce il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale.
		T 1.2 Indica e nomina le parti principali del proprio corpo su di sé.	Q 1.2 Riconosce e individua le parti del corpo su di sé, sugli altri e sul corpo rappresentato.	C 1.2 Riconosce e individua le parti del corpo e lo rappresenta in modo statico e dinamico.
		T 1.3 Esplora utilizzando i sensi.	Q 1.3 Riproduce nel disegno i segmenti del corpo.	C 1.3 Arricchisce con particolari lo schema corporeo.
	(2) Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	T 2.1 Interiorizza la routine della giornata.	Q 2.1 Frequenta la giornata scolastica completa.	C 2.1 Supera pienamente il distacco dall'adulto.
			Q 2.2 Si muove in autonomia negli spazi della scuola.	C 2.2 Propone iniziative e porta a termine attività e compiti in autonomia.
	(3) Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	T 3.1 Chiede di accedere ai servizi. Usa le posate. Chiede aiuto se è in difficoltà.	Q 3.1 E' autonomo nella cura personale, mangia da solo, accetta di assaggiare cibi nuovi.	C 3.1 Osserva le pratiche quotidiane di igiene, mangia compostamente, conosce le principali regole di una sana alimentazione.



IMPARARE AD IMPARARE	(4) Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori; li applica nei giochi anche con l'uso di attrezzi.	T 4.1 Sperimenta gli schemi motori di base: ad esempio: sedere, camminare, correre, rotolare.	Q 4.1 Controlla schemi motori di base: camminare, correre, saltare.	C 4.1 Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base.
		T 4.2 Sperimenta la coordinazione oculo/manuale in attività grosso-motorie.	Q 4.2 Controlla la coordinazione oculo/manuale usando piccoli attrezzi (es. pennarello, chiodini).	C 4.2 Controlla in modo appropriato la motricità fine (es. tagliare lungo una linea, ...).
		T 4.3 Esegue semplici percorsi.	Q 4.3 Esegue percorsi e sequenze di movimenti.	C 4.3 Costruisce ed esegue percorsi e sequenze di movimenti più complessi.
	(5) Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio.	T 5.1 Ascolta le indicazioni delle insegnanti per evitare situazioni potenzialmente pericolose.	Q 5.1 Inizia a riconoscere situazioni pericolose.	C 5.1 Valuta i rischi: controlla la propria forza, coordina i movimenti rispetto agli altri e all'ambiente.
			Q 5.2 Accetta di rispettare semplici regole nei giochi.	C 5.2 Rispetta le regole dei giochi, adotta comportamenti corretti.
	(6) Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.	T 6.1 Partecipa a giochi motori in piccolo gruppo.	Q 6.1 Partecipa a giochi motori di gruppo riconoscendone le regole di base.	C 6.1 Partecipa a giochi motori in coppia e di gruppo riconoscendo e rispettando le regole.
		T 6.2 Gioca all'interno di un piccolo gruppo.	Q 6.2 Riconosce espressioni corporee che comunicano sentimenti.	C 6.2 Riconosce e riproduce espressioni corporee che comunicano sentimenti ed emozioni.

		<b>T 6.3</b> Segue semplici ritmi attraverso il movimento.	<b>Q 6.3</b> Si muove seguendo danze e ritmi.	<b>C 6.3</b> Si muove a tempo eseguendo danze e ritmi.
--	--	---	--	---

## IMMAGINI SUONI COLORI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA <i>per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.</i>	TRAGUARDI DELLE COMPETENZE <i>Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.</i>	CONOSCENZE E ABILITA' (che è ragionevole attendersi)		
		3 ANNI (T)	4 ANNI (Q)	5 ANNI (C)
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	(1) Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	T 1.1 Si avvicina a giochi simbolici guidati e liberi.	Q 1.1 Si esprime anche attraverso giochi simbolici.	C 1.1 Interpreta consapevolmente ruoli diversi in giochi simbolici e rappresentativi.
		T 1.2 Manifesta l'intenzione giocare con i travestimenti.	Q 1.2 Si traveste per assumere ruoli diversi.	C 1.2 Si traveste consapevolmente per assumere un ruolo.
		T 1.3 Sperimenta vari materiali grafico pittorici.	Q 1.3 Utilizza alcuni strumenti: forbici, pennelli, pennarelli, colla,...	C 1.3 Utilizza gli strumenti con una corretta prensione e coordinazione oculo/manuale: matite, pennelli, forbici, colla,...
		T 1.4 Esegue primi tentativi di rappresentazione di segni e figure e ne attribuisce un significato.	Q 1.4 Rappresenta graficamente segni/linee/forme utilizzando lo spazio foglio e attribuendo ai segni un significato.	C 1.4 Rappresenta graficamente oggetti e personaggi.
		T 1.5 Utilizza lo spazio grafico a disposizione.	Q 1.5 Rispetta lo spazio grafico.	C 1.5 Organizza in modo funzionale lo spazio grafico.
				C 1.6 Esplora gli strumenti tecnologici disponibili insieme all'insegnante.

	(2) Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi e di animazione, ....); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.	T 2.1 Assiste a spettacoli di vario tipo.	Q 2.1 Segue con Interesse spettacoli di vario tipo.	C 2.1 Segue spettacoli di vario tipo dimostrando piacere, interesse e coinvolgimento emotivo.
		T 2.2 E' interessato all'ascolto di semplici brani musicali.	Q 2.2 Mostra interesse per facili motivi musicali.	C 2.2 Esprime preferenze per alcune forme musicali.
		T 2.3 Riconosce in una rappresentazione artistica elementi della propria realtà.	Q 2.3 Riconosce una stessa situazione nelle rappresentazioni artistiche.	C 2.3 Riconosce Gli elementi significativi di raffigurazioni artistiche.
	(3) Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	T 3.1 Distingue silenzio e rumore .	Q 3.1 Distingue silenzio, rumore e suono.	C 3.1 Distingue silenzio, rumore, suono e ne individua i ritmi.
		T 3.2 Percepisce e riconosce suoni e rumori dell'ambiente circostante.	Q 3.2 Identifica la fonte di provenienza di un suono e un rumore.	C 3.2 Identifica la vicinanza e la lontananza di suoni e rumori.
		T 3.3 Scopre la musicalità attraverso il proprio corpo.	Q 3.3 Sperimenta la musicalità del proprio corpo.	C 3.3 Riproduce la musicalità del proprio corpo e della propria voce.
		T 3.4 Percepisce suoni e rumori prodotti dall'ambiente.	Q 3.4 Distingue suoni e rumori dell'ambiente.	C 3.4 Distingue suoni e rumori dell'ambiente circostante individuando la fonte sonora.
		T 3.5 Imita i versi degli animali.	Q 3.5 Riconosce il suono di alcuni semplici strumenti musicali.	C 3.5 Riconosce il suono di strumenti musicali.
		T 3.6 Riproduce con la voce suoni di diversa intensità: piano/forte.	Q 3.6 Riproduce con la voce i suoni dell'ambiente.	C 3.6 Riproduce e modula con la voce i suoni dell'ambiente.

		T 3.7 Memorizza ed esegue semplici canzoni.	Q 3.7 Riproduce con la voce suoni di diversa intensità: piano/forte/fortissimo.	C 3.7 Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro/musicali.
		T 3.8 Ascolta brevi canzoni.	Q 3.8 Memorizza ed esegue canzoni.	C 3.8 Memorizza, inventa ed esegue canzoni.
	(4) Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo sequenze sonoro-musicali.	T 4.1 Associa silenzio e suono a gesti condivisi.	Q 4.1 Associa silenzio e suono a colori stabiliti.	C 4.1 Associa silenzio e suono a segni condivisi.
		T 4.2 Riproduce un semplice ritmo con le mani e i piedi.	Q 4.2 Riproduce un semplice ritmo con le mani, i piedi e semplici strumenti musicali.	C 4.2 Riproduce un ritmo con il corpo accompagnandosi con la voce e con strumenti musicali.
	(5) Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	T 5.1 Esplora con il colore suoni e rumori percepiti.	Q 5.1 Riconosce il suono e il rumore associati al colore.	C 5.1 Associa al colore suoni e rumori percepiti.

## I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA <i>per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.</i>	TRAGUARDI DELLE COMPETENZE <i>Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.</i>	CONOSCENZE E ABILITA' (che è ragionevole attendersi)		
		3 ANNI (T)	4 ANNI (Q)	5 ANNI (C)
COMUNICAZIONI NELLA MADRE LINGUA	(I) Il bambino usa la lingua Italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	T 1.1 Sperimenta gradualmente la pronuncia corretta indicando oggetti, persone, azioni.	Q 1.1 Migliora la pronuncia indicando appropriatamente: oggetti, persone, azioni, eventi.	C 1.1 Consolida la pronuncia in modo corretto e scorrevole indicando appropriatamente oggetti, persone, azioni, eventi.
		T 1.2 Formula frasi minime.	Q 1.2 Formula frasi più complete utilizzando i verbi al presente e al passato.	C 1.2 Formula frasi più dettagliate utilizzando i due tempi fondamentali: presente e passato.
		T 1.3 Arricchisce il proprio bagaglio lessicale.	Q 1.3 Formula frasi complete (soggetto/ predicato/ complemento).	C 1.3 Costruisce periodi più complessi.
		T 1.4 Risponde a semplici domande.	Q 1.4 Incrementa gradualmente il proprio patrimonio lessicale.	C 1.4 Arricchisce il proprio patrimonio lessicale.
			Q 1.5 Inizia a utilizzare concetti topologici temporali.	C 1.5 Usa correttamente concetti topologici, temporali e connettivi causali.

	(2) Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	T 2.1 Si distacca gradualmente dal linguaggio egocentrico.	Q 2.1 Supera il linguaggio egocentrico.	C 2.1 Utilizza il linguaggio per esprimere i propri bisogni, gusti, preferenze, sentimenti e pensieri.
		T 2.2 Comunica i propri bisogni.	Q 2.2 Comunica i propri bisogni, gusti, preferenze.	C 2.2 Descrive con linguaggio appropriato e in un determinato ordine, esperienze.
		T 2.3 Assiste con curiosità alla conversazione nel piccolo gruppo.	Q 2.3 Partecipa alle conversazioni di gruppo guidate.	C 2.3 Interviene spontaneamente nelle conversazioni di gruppo rispettandone l'argomento.
		T 2.4 Attribuisce un significato al proprio elaborato grafico.	Q 2.4 Verbalizza il proprio elaborato grafico.	C 2.4 Verbalizza il proprio elaborato grafico in modo dettagliato.
			Q 2.5 Mostra curiosità per gli argomenti trattati.	C.2.5 Formula domande appropriate e pertinenti all'argomento.
			Q 2.6 Verbalizza le esperienze vissute.	C 2.6 Racconta esperienze vissute esprimendo sensazioni e stati d'animo.
	(3) Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole.	T 3.1 Presta attenzione a brevi racconti.	Q 3.1 Presta attenzione a racconti e storie.	C 3.1 Ascolta e comprende narrazioni, filastrocche e poesie più articolate.

		T 3.2 Ascolta brevi storie, filastrocche e poesie.	Q 3.2 Ascolta storie, filastrocche e poesie. Presta attenzione ai discorsi degli altri.	C 3.2 Formula domande appropriate e ascolta la risposta.
		T 3.3 Comprende un semplice testo narrativo e risponde a domande molto semplici.	Q 3.3 Coglie il significato del contenuto di una storia e formula domande appropriate.	C 3.3 Presta attenzione ai dialoghi e inizia a considerare il punto di vista degli altri.
		T 3.4 Legge un'immagine.	Q 3.4 Effettua una lettura oggettiva di una immagine.	C 3.4 Descrive immagini con un lessico più appropriato.
		T 3.5 Individua il personaggio principale di una breve storia.	Q 3.5 Individua alcuni elementi fondamentali di una storia (luoghi, personaggi, azioni).	C 3.5 Individua gli elementi fondamentali di una storia (luoghi, personaggi, azioni e tempi) e li analizza.
		T 3.6 Ricostruisce un'azione.	Q 3.6 Ricostruisce e verbalizza due sequenze di semplici azioni.	C 3.6 Ricostruisce e verbalizza tre sequenze di azioni. Riassume un racconto in modo logicamente corretto.
		T 3.7 Verbalizza semplici esperienze.	Q 3.7 Verbalizza le esperienze vissute commentandole.	C 3.7 Verbalizza le esperienze vissute collocandole nel tempo e nello spazio.
				C 3.8 Inventa il finale di storie utilizzando diversi linguaggi espressivi.



	(4) Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	T 4.1 Gioca con la voce e i suoni delle parole.	Q 4.1 Gioca con la voce e i suoni con cui iniziano le parole.	C 4.1 Gioca con la voce e scopre i suoni con cui iniziano e terminano le parole.
		T 4.2 Sperimenta forme espressive diverse: brevi canzoni, poesie e filastrocche semplici.	Q 4.2 Sperimenta forme espressive diverse e ripete canzoni, poesie e filastrocche.	C 4.2 Scopre e sperimenta la formazione delle rime.
			Q 4.3 Percepisce la differenza di significato tra alcune semplici parole.	C 4.3 Percepisce la relazione tra una parola e il suo contrario.
				C 4.4 Inizia a distinguere la lunghezza delle parole.
				C 4.5 Ipotizza il significato di un termine sconosciuto in base al contesto in cui si trova.
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	(5) Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce, e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	T 5.1 Attraverso l'ascolto di canzoni e filastrocche percepisce l'esistenza di lingue diverse.	Q 5.1 Riconosce la lingua madre e riscontra l'esistenza di lingue diverse.	C 5.1 Riconosce la lingua madre e sperimenta lingue diverse (inglese).
COMPETENZA DIGITALE	(6) Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	T 6.1 Familiarizza con i libri e altri materiali scritti.	Q 6.1 Utilizza i libri e altri materiali scritti.	C 6.1 Adopera correttamente i libri e altri materiali scritti.
			Q 6.2 Conosce libri e altri testi documentativi.	C 6.2 Costruisce libri e altri testi documentativi.

		T 6.3 Traccia semplici segni grafici.	Q 6.3 Riconosce, traccia e copia segni grafici.	C 6.3 Esegue le prime attività di pregrafismo.
			Q 6.4 Distingue tra segno e rappresentazione grafica.	C 6.4 Riconosce e riproduce la forma di alcune lettere.
				C 6.5 Sperimenta l'uso di alcuni strumenti multimediali.

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA <i>per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.</i>	TRAGUARDI DELLE COMPETENZE <i>Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.</i>	CONOSCENZE E ABILITA' (che è ragionevole attendersi)		
		3 ANNI (T)	4 ANNI (Q)	5 ANNI (C)
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	(1) .Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità, utilizzare strategie del contare e dell'operare coi numeri, utilizzare semplici simboli per registrare, compiere misurazioni mediante semplici strumenti.	T 1.1 Suddivide gruppi di oggetti in base a macro caratteristiche.	Q 1.1 Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche semplici.	C 1.1 Ordina e raggruppa oggetti e immagini in base a diversi criteri e individua eventuali intrusi.
		T 1.2 Utilizza i quantificatori tanti-pochi.	Q 1.2 Utilizza correttamente i quantificatori: tanti, pochi, uno, nessuno.	C 1.2 Utilizza correttamente i quantificatori: alcuni, una parte.
		T 1.3 Costruisce torri confrontandone le dimensioni.	Q 1.3 Costruisce torri numerando i pezzi da uno a dieci.	C 1.3 Confronta quantità utilizzando strategie del contare.
				C 1.4 Mette in corrispondenza quantità numeriche.
				C 1.5 Misura spazi e oggetti utilizzando semplici strumenti anche non convenzionali.

	(2) Collocare nello spazio se stessi, oggetti persone.	T 2.1 Utilizza alcuni concetti topologici: sopra-sotto, dentro-fuori.	Q 2.1 Utilizza con proprietà i concetti topologici: dentro-fuori, sopra-sotto, vicino-lontano. Colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti.	C 2.1 Utilizza con proprietà i concetti topologici: destra-sinistra, dentro-fuori, sopra-sotto, davanti-dietro, vicino-lontano, in mezzo-ai lati collocando correttamente nello spazio (del foglio e non) se stesso, oggetti e persone.
		T 2.2 Si muove nello spazio noto con sicurezza.	Q 2.2 Esegue semplici percorsi orientandosi nello spazio con sicurezza.	C 2.2 Esegue e ricostruisce percorsi anche verbalmente e graficamente.
		T 2.3 Riconosce il cerchio come forma geometrica.	Q 2.3 Riconosce alcune forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo).	C 2.3 Riconosce e distingue la diversità delle forme geometriche nella realtà.
	(3) Orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo	T 3.1 Conosce ed esegue le azioni di routine quotidiane.	Q 3.1 Utilizza gli organizzatori temporali prima-dopo relativamente a vissuti recenti, o ad azioni abituali.	C 3.1 Utilizza correttamente gli organizzatori temporali prima-dopo durante riguardo vissuti quotidiani. Ordina sequenze di racconti, azioni della giornata, eventi salienti della propria storia, giorni della settimana.

	(4) Individuare le trasformazioni naturali nelle persone, negli oggetti, nella natura.	T 4.1 Individua su richiesta differenze e trasformazioni in persone, cose e ambienti.	Q 4.1 Individua differenze e trasformazioni in oggetti, esseri viventi e ambienti e pone domande.	C 4.1 Osserva e descrive caratteristiche e cambiamenti in oggetti, esseri viventi e ambienti (ad es. le stagioni) cogliendo relazioni di causa-effetto.
		T 4.2 Distingue fenomeni atmosferici molto diversi.	Q 4.2 Riconosce fenomeni atmosferici diversi e li rappresenta con simboli convenzionali.	C 4.2 Coglie gli aspetti salienti dei fenomeni atmosferici mettendoli in relazione con le stagioni.
	(5) Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità.	T 5.1 Riconosce alcuni tra suoni, rumori e colori dei fenomeni naturali.	Q 5.1 Affina le capacità percettive nel riconoscere suoni, rumori e colori in base alle caratteristiche dei fenomeni naturali.	C 5.1 Ipotizza spiegazioni sui fenomeni naturali osservati.
		T 5.2 Riconosce semplici simboli per registrare il tempo atmosferico e le presenze.	Q 5.2 Stabilisce prime relazioni nei fenomeni naturali osservati.	C 5.2 Cerca soluzioni a problemi pratici e verbalizza le possibili ipotesi.
				C 5.3 Organizza dati in semplici tabelle, diagrammi e grafici.

## **Traguardi per lo sviluppo delle competenze nei campi di esperienza nei bambini di 5 anni.**

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE
<p><b>IL SE' E L'ALTRO</b>                      L'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini.</p>	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p>	<p>Stabilisce relazioni positive con le insegnanti e con i compagni. Collabora per la realizzazione di progetto comune.</p>
	<p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esperienze e i propri sentimenti, sa esprimersi in modo sempre più adeguato.</p>	<p>Conosce la sua storia personale Sviluppa la fiducia in sé Esprime le proprie emozioni attraverso parole e situazioni Riconosce ed esprime i propri bisogni.</p>
	<p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.</p>	<p>Riconosce l'appartenenza al gruppo Accetta la diversità, evitando comportamenti discriminatori.</p>
	<p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p>	<p>Condivide con gli altri conquiste, decisioni, riflessioni, gioie e dispiaceri. Partecipa ad attività comuni interagendo con reciprocità con gli altri.</p>
	<p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<p>Intuisce e esprime curiosità verso tutte le diversità culturali e non. Conosce il valore del rispetto di regole condivise attraverso l'uso delle stesse nella quotidianità.</p>
	<p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>Percepisce la propria identità e parla di sé proiettandosi nel futuro e rivedendosi nel passato. Conosce la funzione e l'utilizzo dei vari ambienti scolastici. Comprende la necessità di norme di comportamento e di relazione, partecipando con cura alla gestione dell'ambiente con piccoli incarichi.</p>
	<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città</p>	<p>Conosce usi, costumi e tradizioni del suo ambiente. Conosce i principali servizi del territori (biblioteca, ludoteca, campo sportivo etc, etc.. )</p>

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE
<p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>                      Identità, autonomia, salute.</p>	<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p>	<p>Sviluppa schemi motori interagendo con gli altri, attraverso giochi di gruppo e giochi di ruolo, rispettando e facendo rispettare le regole condivise. Utilizza un comportamento corretto e adeguato durante le varie fasi della giornata scolastica.</p>
	<p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>	<p>Ha cura della propria persona in modo autonomo e corretto. Sviluppa una buona autonomia personale e prende coscienza di ciò che fa bene e di ciò che fa male. Sviluppa una sensibilizzazione nei confronti del cibo e un comportamento corretto nell'alimentazione provando ad assaggiare tutto.</p>
	<p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p>	<p>Individua in relazione a sé posizioni e direzioni spaziali. Distingue le situazioni del corpo in relazione agli oggetti (vicino, lontano; accanto, dietro, avanti...ecc.ecc.) sia nello spazio chiuso che in quello aperto.</p>
	<p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>	<p>Controlla schemi dinamici segmentari e generali (coordinazione, equilibrio, lateralità...) e li adatta all'ambiente in cui si trova. Sa muoversi rispettando i comandi individuando situazioni statiche e dinamiche e superando ostacoli. Rispetta le regole dei giochi motori proposti.</p>
	<p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>Riconosce e denomina le parti del corpo su di sé sugli altri e su un'immagine. Rappresenta in modo completo la figura umana e la ricompone (6 elementi) se divisa in più parti.</p>



CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE
<p><b>IMMAGINI SUONI COLORI</b> Linguaggi, creatività, espressione.</p>	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p>	<p>Esprime emozioni usando il linguaggio corporeo e iconografico. Rievoca e racconta fatti ed esperienze personali anche utilizzando il corpo (drammatizzazione).</p>
	<p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<p>Legge e racconta le proprie produzioni grafiche attraverso il disegno, la pittura e attività manipolative. Produce immagini decorazioni e composizioni in modo personale Osserva e scopre le potenzialità espressive del colore riconoscendolo e denominandolo. Utilizza materiali plastici per realizzare prodotti pensati.</p>
	<p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p>	<p>Sviluppa il senso estetico l'osservazione di immagini e opere d'arte. Sviluppa interessi per spettacoli musicali, teatrali e cinematografici.</p>
	<p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p>	<p>Esplora le possibilità espressive del corpo e della propria voce.</p>
	<p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p>	<p>Sa cantare e muoversi in sintonia con i compagni ascoltando un brano musicale.</p>
	<p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>Riconoscere ritmi diversi: marcia, corsa e passo lento, individuando attraverso simboli condivisi i corrispondenti ritmi.</p>

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> Comunicazione, lingua e cultura.	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	Si esprime utilizzando frasi complete (soggetto-verbo-complemento). Partecipa in modo soddisfacente alla conversazione attenendosi all'argomento trattato.
	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	Sa esprimere opinioni, osservazioni, sensazioni, gusti, desideri, preferenze, sentimenti e stati d'animo.
	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	Sa usare creativamente la lingua italiana (giochi linguistici, indovinelli, filastrocche).
	Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	Rievoca e racconta fatti ed esperienze personali. Sa dare resoconti spiegazioni pertinenti Sa trovare sistemi per comunicare (posta messaggi ecc).
	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	Attraverso l'uso di filastrocche e rime ipotizza la struttura "sonora" della lingua. Sa esprimersi - in maniera creativa attraverso il linguaggio grafico pittorico e plastico. Sa esprimersi in maniera creativa attraverso il linguaggio teatrale.
	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	Riconosce e produce simboli convenzionali e non. Scopre la presenza della lingua scritta nel contesto scolastico e non. Scopre gradualmente le caratteristiche della lingua scritta e le sue funzioni. Esplora e familiarizza con le tecnologie multimediali scoprendone le possibilità espressive e comunicative.

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE
<p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>                      Oggetti, fenomeni, viventi Numero e spazio.</p>	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>	<p>Sa costruire raggruppamenti (con costruzioni, blocchi logici) tenendo conto del colore e della dimensione degli oggetti Sa individuare ed indicare situazioni corrispondenti ai concetti: tanti-pochi/ di più-di meno.</p>
	<p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p>	<p>Sa orientarsi nella giornata scolastica distinguendo: mattino, mezzogiorno, pomeriggio Sa riconoscere eventi che si ripetono ciclicamente nel tempo all'interno della vita scolastica (routine).</p>
	<p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p>	<p>Sa raccontare una semplice esperienza rispettando l'ordine temporale in cui avvengono i fatti Formula considerazioni-domande pertinenti rispetto al problema rilevato Sa formulare proposte per risolvere situazioni problematiche</p>
	<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>Conosce le caratteristiche morfologiche e fisiologiche che caratterizzano le persone. Sviluppa e organizza le proprie conoscenze sul corpo umano. Conosce descrive e rappresenta aspetti morfologici, fisiologici che caratterizzano alcuni esseri viventi.</p>
	<p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>Sa utilizzare in modo appropriato simboli convenzionali, familiarizza con le nuove tecnologie e scopre le possibilità espressive e creative.</p>
	<p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p>	<p>Data una situazione di gioco toglie o aggiunge elementi come richiesto dalla situazione problematica proposta.</p>
	<p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>Sa rappresentare e denominare oggetti in alto, in basso, vicino, lontano, in mezzo, ai lati. Sa leggere e decodificare simboli ed orientarsi in una mappa.</p>

## Linee metodologiche

La scuola dell'infanzia è un luogo che favorisce esperienze, scoperte, relazioni che influenzano profondamente la vita degli adulti e dei bambini coinvolti, riconoscendo la centralità di questi ultimi. La scuola si pone come un ambiente educativo, rispettoso della loro età, dei loro tempi di apprendimento e della loro unicità; pertanto diventa:

- un luogo per incontrarsi
- un luogo per conoscersi
- un luogo per riconoscersi
- un luogo per comunicare
- un luogo per scoprire
- un luogo per crescere ed imparare

Le insegnanti, in modo unitario, operano nella scuola dell'infanzia in modo consapevole, incisivo e verificabile attraverso una metodologia condivisa che si fonda su alcuni elementi fondamentali:

- **La progettazione, l'organizzazione e la valorizzazione degli spazi e dei materiali**

La strutturazione degli spazi e la scelta dei materiali incidono in modo significativo sulla qualità delle esperienze che si vivono. Ogni contesto di gioco, di relazione, di emozione e di apprendimento va ideato e realizzato in modo da favorire il benessere del bambino, le sue relazioni, le sue scoperte, le sue conoscenze. In questo modo si garantisce la continuità dei rapporti tra bambini e adulti facilitando i processi di identificazione.

- **La valorizzazione della vita di relazione**

La sfera affettiva è fondamentale nei processi di crescita: l'accoglienza, l'affetto, il rispetto, la serenità, l'allegria, lo scambio, l'ascolto, la collaborazione sono aspetti essenziali per diventare degli adulti responsabili e dei cittadini del mondo.

- **Il valore del gioco**

Il gioco, nelle dimensioni simbolico, strutturato e cognitivo, è una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni. È uno strumento per lo sviluppo del bambino attraverso il quale, egli sperimenta ed esprime la sua creatività, acquisisce le prime regole sociali e morali, regola le sue emozioni. Il bambino, relazionandosi coi suoi compagni, manifesta bisogni, desideri e sentimenti.

- **La progettazione aperta e flessibile**

La programmazione educativa e didattica accompagna il bambino nel suo processo di crescita rispettando la sua soggettività attraverso una serie di interventi funzionali e individualizzati per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

- **La ricerca/azione e l'esplorazione**

Sono strumenti indispensabili per favorire la curiosità, la costruzione, la verifica delle ipotesi e la formazione di abilità di tipo scientifico.

- **Il dialogo continuo**

È utile per il confronto, lo scambio, l'arricchimento reciproco, per stimolare la discussione e valorizzare "il pensare autonomamente" sviluppando il senso critico, perché il bambino sia libero nelle sue decisioni e nel suo crescere.

- **La mediazione didattica**

Sviluppa nei bimbi la capacità di impadronirsi delle abilità e delle attitudini idonee a facilitare gli apprendimenti continui che essi dovranno realizzare durante la loro vita, con un'educazione del pensiero sul piano del linguaggio, dell'apprendimento e della metodologia, cioè "imparare a pensare" ed "imparare ad apprendere" (metacognizione).

- **L'utilizzo del problem-solving**

Attraverso la formulazione e la verifica di ipotesi che portino alla risoluzione dei problemi di partenza, si pongono domande sulla realtà per arrivare a nuove conoscenze

- **Il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali**

Consentono percorsi esplorativi dove le conoscenze si uniscono alla ricerca e alla sperimentazione. Si acquisiscono capacità comunicative caratterizzate dalla disponibilità e dalla condivisione cognitiva ed emotiva.

- **Le uscite, le gite e le esperienze al di fuori della scuola**

Permettono che l'ambiente extra scolastico diventi palestra di vita e si apprendano le regole presenti in ogni luogo.

- **I rapporti con il territorio**

Consentono che ogni risorsa del proprio territorio diventi una occasione per l'accrescimento delle conoscenze.

- **Le risorse umane e la compresenza delle insegnanti**

Permettono la condivisione ed il rafforzamento dell'impegno educativo.

- **L'osservazione sistematica dei bambini**

Le insegnanti osservano le dinamiche e i comportamenti, comprendono le esigenze dei bambini per riorganizzare l'intervento educativo.

- **La documentazione del loro lavoro**

Permette ai bimbi di confrontare la crescita della propria identità, ricordare le esperienze vissute, le attività svolte, le conquiste, ciò che hanno dato e ricevuto durante il percorso didattico/educativo della scuola dell'infanzia.